



COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI JESI
Deliberazione numero 6 data 22.06.2017

OGGETTO: DGR 268 DEL 27/3/2017-ATTUAZIONE D.A. N. 132/2004 – APPROVAZIONE PROGETTO “ SERVIZI DI SOLLIEVO “ IN FAVORE DI PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE E DELLE LORO FAMIGLIE - ANNI 2017-2018

L'anno duemiladiciassette nel giorno ventidue del mese di giugno alle ore 16,30 presso la Sala Riunioni dell'ASP Ambito 9 si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Jesi giusta convocazione prot. n. 34776 del 12.06.2017.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

Voti	Comune	Rappresentante	Presente	Voti	Comune	Rappresentante	Presente
31	Jesi	Massimo Bacci	si	13	Montecarotto		no
13	Apiro	Rossano Vescovi	si	13	Monte Roberto	Marco Bini	si
13	Belvedere O.	Sara Ubertini	si	13	Morro d'Alba	Simone Spadoni	si
17	Castellbellino	Gioia Santarelli	si	13	P.S.Marcello		no
17	Castelplanio	Barbara Romualdi	si	13	Poggio S. Vicino		no
17	Cingoli		no	13	Rosora	Fausto Sassi	si
17	Cupramontana	Alessandro Luzi	si	13	San Marcello		no
17	Filottrano		no	13	San Paolo di Jesi	Sandro Barcaglioni	si
17	Maiolati Spontini	Fabiana Piergigli	si	17	S.M. Nuova	Alfredo Cesarini	si
13	Mergo	Stefano Tacconi	si	13	Staffolo		no
13	Monsano	Roberto Campelli	si				

Assistono il Coordinatore dell'Ambito Territoriale IX, Dott. Franco Pesaresi

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta il Presidente f.f. Sindaco Massimo Bacci del Comune di Jesi assume la presidenza.

Il Comitato prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: DGR 268 DEL 27/3/2017-ATTUAZIONE D.A. N. 132/2004 – APPROVAZIONE PROGETTO “ SERVIZI DI SOLLIEVO “ IN FAVORE DI PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE E DELLE LORO FAMIGLIE - ANNI 2017-2018

IL COMITATO DEI SINDACI

PREMESSO che la Regione Marche con DGR 268 del 27 marzo 2017 avente ad oggetto “Progetto Servizi di Sollievo in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie” ha definito i criteri per l’assegnazione delle risorse per gli anni 2017/2018;

PRESO ATTO del riparto delle risorse assegnate all’ASP Ambito 9 per gli anni 2017 e 2018 presentato dall’Ambito Territoriale Sociale VIII, ambito con funzioni di coordinamento;

CHE le somme ammontano rispettivamente ad € 62.211,13 per il 2017 e € 67.866,68 per il 2018 per le quali viene mantenuto l’obbligo della compartecipazione dell’ente nella misura del 50%;

CHE, pertanto, la spesa complessiva ammonta ad € 133.295,02 per il 2017 ed € 139.465,32 per il 2018;

TENUTO CONTO di quanto emerso nell’incontro del 15.05.2017 con i soggetti pubblici e privati promotori del progetto;

PRESTO ATTO della scadenza fissata dalla Regione per l’invio delle schede progettuali;

RITENUTO, quindi, di procedere all’approvazione del progetto, all’invio delle due schede progettuali rispettivamente per l’anno 2017 e per l’anno 2018 nonché del relativo protocollo d’intesa;

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione e contabilità adottato con deliberazione CdA n. 24 del 26/06/2012;

VISTO l’art. 28 dello Statuto dell’ASP Ambito 9;

VISTA la deliberazione dell’Assemblea dei Soci n. 2 del 31/03/2016 avente ad oggetto: “Approvazione Bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018”;

Con voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- 2) di approvare il Progetto Sollievo per gli anni 2017 e 2018 che si allega (Allegato 1) quale parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di approvare lo schema di protocollo di intesa per la realizzazione degli interventi del progetto sollievo per gli anni 2017/2018 (Allegato 2) quale parte integrante della presente deliberazione;

- 3) di dare atto che la spesa per il 2017 ammonta complessivamente ad € 133.295,02 di cui € 62.211,13 di contributo regionale ed € 71.083,89 di cofinanziamento degli enti promotori (ASP, Comuni soci, ASUR);
- 4) di dare atto che la spesa per il 2018 ammonta complessivamente ad € 139.465,32 di cui € 67.866,68 di contributo regionale ed € 71.598,64 di cofinanziamento degli enti coinvolti (ASP, Comuni soci, ASUR);
- 5) di dare atto che l'intera spesa trova copertura a valere sul bilancio dell'ASP Ambito 9;

DGR n. 268 del 27/03/2017 - "Attuazione D.A. n. 132/2004 - Progetto "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri per l'assegnazione delle risorse per le annualità 2017 - 2018".

SCHEDA PROGETTO
"SERVIZI DI SOLLIEVO"

"Interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie"

ANNO 2017

ATS con funzioni di coordinamento: N. VIII territorio provinciale di Ancona

1. Progetto

1.1 Titolo del progetto

"La Rete del sollievo"

1.2 Ente titolare del progetto

Denominazione dell'Ente: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP Ambito 9"
Rappresentante Legale: Presidente Consiglio di Amministrazione – SERGIO MOSCONI
Indirizzo sede: Via Gramsci 95 – 60035 Jesi,
Telefono: 0731-236963/68
E-mail: ambitoterrjesi@comune.jesi.an.it
PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it

1.3 Responsabile del progetto (soggetto che firma il presente allegato)

Cognome e nome: Luchetti Primangela
Indirizzo sede: Via Gramsci, 95
Telefono: 0731/236963
E-mail: p.luchetti@comune.jesi.an.it
PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it

Referente amministrativo:

Cognome e nome: Sbarbati Serena
Indirizzo sede: Via Gramsci, 95
Telefono: 0731/236968
E-mail: s.sbarbati@comune.jesi.an.it
PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it

1.4 Soggetti attuatori (soggetti che sottoscrivono il protocollo di intesa)

ASP AMBITO 9
via Gramsci, 95 – 60035 Jesi (An)
ASUR AREA VASTA 2 – DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
Via dei Colli 52 Jesi, tel. 0731-534561
Direttore Dipartimento Area vasta 2
Dott. Massimo Mari (maxm1957@libero.it)

1.5 Ambito/i Territoriale/i Sociale/i coinvolto/i

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX

1.6 Soggetti di cui ci si avvale per l'erogazione dei servizi

Cooperativa COOSSMARCHE, gestore dei Centri per la socializzazione e integrazione di soggetti affetti da disturbi mentali in convenzione con l'ASP Ambito 9 in convenzione fino al 31.12.2017;

Cooperativa TADAMON in convenzione con l'ASP Ambito 9, gestore del laboratorio formativo e di sperimentazione di work experience fino al 31.12.2017;

Fondazione Pergolesi Spontini – P.zza della Repubblica, 1 – 60035 JESI (AN)

ATGTP – Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata -

Associazione Tutela Salute Mentale per la Vallesina, via S. Francesco 95, Jesi– associazione di tutela dei diritti dei familiari e degli utenti affetti da disturbi mentali;

Associazione Atena - Via Monti Sibillini,6 - 60035 JESI (AN) - associazione di familiari di utenti affetti da disturbi mentali;

Associazione Ackapawa Sport Club Jesi - Jesi Cricket Club - Via Gallodoro,68/ter - 60035 JESI (AN)

Associazione Ya Basta ! Marche Onlus - Via Gallodoro,68/ter - 60035 JESI (AN)

1.7. Durata effettiva del progetto

1 Gennaio/31 Dicembre 2017

1.8. Continuità del progetto

SI

NO

2- Destinatari del progetto (Stima del numero dei destinatari coinvolti nel progetto sulla base dei bisogni rilevati)

Saranno coinvolti circa:

- n. 120 partecipanti alle attività dei Centri Diurni
- n. 15 partecipanti al laboratorio formativo e di sperimentazione di work experience
- n. 20 partecipanti ai laboratori teatrali
- n. 30 famiglie nei Gruppi multifamiliari
- n.400 studenti degli Istituti Secondari di 2° Grado del territorio dell'ASP Ambito 9 per laboratori di cittadinanza

Alle attività e agli eventi proposti con la Rassegna “Malati di Niente” 2017 si prevede la partecipazione di circa 500 persone.

3- Azioni che si intendono realizzare con il progetto (Descrivere brevemente gli interventi che verranno attuati previsti dalla DGR n. 268 del 27.03.2017)

a) Servizi di ascolto delle famiglie coinvolte

e) Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna)

E' prevista la prosecuzione dell'attività nei Centri di:

- Jesi – Cortile ex Appannaggio - monte ore settimanale pari a n. 36
- Filottrano – via Roma, 6 - monte ore settimanale n. 10
- Moie di Maiolati Spontini - via Leopardi, 8 - monte ore settimanale n. 7
- Cingoli - C.so Garibaldi - monte ore settimanale n. 7

I Centri sono contenitori di attività ricreative e laboratoriali che si svolgono sia all'interno delle strutture che all'esterno del territorio comunale dove hanno sede, coinvolgendo le famiglie, i cittadini e i servizi presenti, al fine di favorire l'integrazione nel tessuto dei soggetti affetti da disturbi mentali.

All'interno del Centro si riuniscono Gruppi multifamiliari.

Vengono, inoltre, promosse le seguenti attività:

- Attività sportive (calcio e pallavolo);
- Atelier di pittura;
- Laboratorio Teatrintegrazione;
- WebRadio/Radio senza muri;
- Cineforum;
- Uscite.

b) Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia

E' attivo un intervento di supporto e di sostegno rivolto agli utenti del Dipartimento di Salute Mentale che vivono in appartamenti autonomi, da soli o con altri utenti (Gruppi appartamento). L'intervento è volto a sostenere la residenzialità autonoma.

c) Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi

Sono state avviate esperienze di promozione degli inserimenti lavorativi in collaborazione non solo delle istituzioni pubbliche, ma anche delle imprese.

L'ASP Ambito 9 è dotata di personale specifico (n. 1 assistente sociale e n. 1 operatore mediazione) per la gestione e il controllo degli inserimenti lavorativi di disabili, fra cui soggetti affetti da disturbi mentali.

A seguito della DGR 268/2015, sono state attivate convenzioni con soggetti pubblici e privati per l'attivazione dei tirocini di inclusione sociale e dal mese di marzo 2017 sono stati integrati gli importi dei tirocini e sono stati portati tutti ad € 180,00.

Dall'annualità 2009/2010 è stato avviato il progetto denominato: "Continuare a Sorridere": il progetto si prefigge di realizzare percorsi riabilitativi di bassa soglia per utenti affetti da patologie di natura psichica, una volta decorsa la fase acuta della malattia (post-acuzia).

Si è trattato, in particolare, di sperimentare forme di accompagnamento finalizzate ad un inserimento graduale nella comunità di appartenenza, mediante piccole attività di carattere lavorativo svolte in luoghi pubblici (parchi e giardini comunali) nel territorio del Comune di Jesi.

L'esito positivo del progetto sia in termini di coinvolgimento, motivazione e crescita dei soggetti beneficiari coinvolti che in termini di risultati legati all'attività proposta (pulizia del verde cittadino) hanno reso riconoscibile l'intervento rendendo l'esperienza un vero e proprio servizio reso alla città. Da febbraio 2017 è stato avviato il laboratorio formativo e di sperimentazione di attività di work experience rivolto ad utenti seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale e volto a sperimentare le abilità lavorative. L'attività si articola in n. 10 ore settimanali e coinvolge circa n. 15 utenti.

Il laboratorio è stato affidato alla Cooperativa di tipo B TADAMON onlus.

d) Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto

////////////////////////////////////

f) Attività di integrazione sociale (attività di formazione come ad esempio corsi di computer, attività di laboratorio, attività culturali, attività ludiche, attività sportive, altro)

L'organizzazione di eventi ed attività per la promozione della salute mentale, denominata "Rassegna Malati

di Niente”, nasce nel 2001 grazie all’impulso di istituzioni pubbliche e private come “*un percorso di sperimentazione nel quale camminano insieme pazienti, operatori, gente comune verso un orizzonte rappresentato da una comunità di uomini e donne ancora capaci di creare legame sociale, inclusione, solidarietà*”

La rassegna si inserisce in un contesto sociale, culturale e normativo difficile ed estremamente complesso. Esprime il tentativo di promuovere una riflessione e costruire aggregazione e mobilitazione senza semplificare la realtà su tre obiettivi centrali: 1) promozione di una riflessione e di una battaglia contro lo stigma sociale, il pregiudizio e il tentativo di revisionare la Legge 180, attraverso la riproposizione di una logica di segregazione manicomiale, per la piena riappropriazione dei diritti di cittadinanza e di reale democrazia; 2) Valorizzazione delle diversità, contaminazione culturale e intervento sociale sul territorio, attraverso il lavoro di relazione e comunicazione con le scuole e il “mondo giovanile”; 3) Costruire e attivare un lavoro di rete con l’associazionismo sociale e culturale, le istituzioni, le strutture del DSM, il volontariato, il mondo della cooperazione sociale.

Nel corso delle quindici edizioni di “Malati di niente” che ha visto una notevole partecipazione di pubblico e da un significativo coinvolgimento degli studenti degli Istituti superiori del territorio (ITAS Galilei, Liceo Socio-psico-pedagogico Vittorio Emanuele II, Istituto d’Arte Mannucci), gli appuntamenti della Rassegna hanno coinvolto non solo il Comune di Jesi, ma anche i Comuni sede del Centri (Cingoli, Filottrano, Maiolati), coinvolgendo una fetta più ampia di cittadinanza.

Nell’edizione 2016 si segnala il convegno “La famiglia Perduta” (09.12.2016) con la presenza di Andrea Canevaro e l’incontro pubblico “Amori liquidi e dipendenze di pietra” con la presenza di Leonardo Montecchi.

All’interno del laboratorio TeatroIntegrazione è stato prodotto lo spettacolo “Donkey Shot”, presentato a PERUGIA nell’iniziativa “PALLA AL CENTRO”, vetrina delle produzioni di Teatro Ragazzi e Giovani delle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria alla presenza di operatori teatrali provenienti da tutta Italia riscuotendo un grande successo.

Lo stesso spettacolo è stato poi inserito all’interno della stagione di prosa 2016/2017 del Teatro Misa di Arcevia.

Dal 2010 la Fondazione Pergolesi Spontini promuove il laboratorio di **Teatreducazione** rivolto a persone seguite dal Dipartimento di Salute Mentale.

Il laboratorio “Sensibilirica” nasce dal lavoro di promozione del pubblico verso il melodramma che la Fondazione Pergolesi Spontini ha intrapreso in questi anni. Scopo del laboratorio è quello di attivare l’interesse per questa forma d’arte che può diventare un viatico concreto verso quel “benessere” che è obiettivo principale della promozione alla salute. L’esito finale viene presentato all’interno del Festival “Social Opera”.

Nel 2016 sono stati organizzati momenti di inclusione sociale; si segnalano, in particolare, uscita in barca a vela e la partecipazione al convegno di Milano sulle Radio senza Muri.

E’ stato organizzato, inoltre, il 1° torneo di calciotto “Calci, sputi e colpi in testa” (27 settembre-1 ottobre 2016), in collaborazione con l’Ass. Ackapawa.

Nell’edizione 2017 verranno riproposti le seguenti attività/eventi: convegni e seminari, mostre di pittura, laboratori teatrali e incontri di cittadinanza attiva con il coinvolgimento degli studenti degli Istituti Secondari di secondo grado del territorio.

4- Risorse umane Descrivere le figure, il livello professionale, titoli di studio e formazione specifica degli operatori impiegati nel progetto

La Rete del Sollievo prevede nell’articolazione dei tre assi progettuali attività di Coordinamento per un monte ore annuo pari a n. 43 ore.

Struttura	Figura
Centri di Socializzazione	1 Coordinatore
Centri di Socializzazione	7 Educatori

Per il profilo sanitario, collaborano al progetto due dirigenti medici e quattro operatori del DSM per la conduzione dei gruppi terapeutici multifamiliari.
Al DSM è affidata la funzione di formazione e supervisione degli operatori impegnati nel progetto.

5- Modalità diffusione del progetto Descrizione degli strumenti per dare visibilità alla realizzazione del progetto ed al suo esito, per favorire maggiore partecipazione

Sotto il profilo della visibilità esterna,, si continuerà ad utilizzare il canale costituito dai seguenti strumenti:

- 1) Web: tramite i siti www.aspambitonove.it e la pagina face book dell'ASP
- 2) Periodici settoriali: rivista "Capo Horn, periodico di resistenza mentale";
- 3) Quotidiani locali e periodico comunale "Jesi Oggi"
- 4) Web Radio TLT

Inoltre, verranno coinvolti i referenti degli Istituti Secondari di 2° grado in appositi incontri di presentazione delle iniziative.

6- Modalità di valutazione del progetto Descrizione degli strumenti utilizzati per valutare l'andamento ed il gradimento del progetto

Con frequenza periodica si procederà a monitorare il progetto in itinere.

Un gruppo tecnico misto, composto dal Direttore del DSM, dai Responsabile dell'U.O. Disagio dell'ASP Ambito 9 e dal Coordinatore del progetto sovrintende al corretto svolgimento del progetto e al coordinamento complessivo del servizio.

In tale prospettiva il gruppo effettuerà delle verifiche in itinere e una valutazione tecnica finale.

Per le verifiche il gruppo utilizzerà i dati che saranno appositamente raccolti dagli operatori.

Saranno presi a riferimento i seguenti indicatori:

- n. Comuni effettivamente coinvolti dalle iniziative
- n. incontri con le famiglie dei soggetti affetti da disturbi mentali
- n. famiglie coinvolte
- n. delle associazioni/enti/cooperative partecipanti al progetto
- n. iniziative progettate e/o avviate sul territorio
- n. soggetti affetti da disturbi mentali coinvolti

7- Quadro economico

Analisi dei costi delle singole azioni del progetto

Indicare in maniera analitica le ipotesi di costo che si intendono sostenere

AZIONI/INTERVENTI	Costi presunti per tipologia di spesa
Servizi di ascolto delle famiglie	Personale: € 12.400,00 Altro (specificare): € _____ Tot: € 12.400,00
Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia	Personale: € _____ Altro (specificare): € 4.032,00 – Gestione servizio affidato a Ditta esterna Tot: € 4.032,00
Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi	Personale: € _____ Altro (specificare): € 24.700,00 - Gestione laboratorio formativo e di sperimentazione di attività di work experience € 10.712,00 Tirocini di Inclusione Sociale Tot: € 35.412,00
Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto	Personale: € _____ Altro (specificare): € _____ Tot: € _____

Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna)	Personale: € _____ Altro (specificare) € 60.293,80 - Gestione Centri di socializzazione affidati a Ditta esterna € 2.300,00 – Pulizia Centri € 2.000,00 - Utenze Tot: € 64.593,80
Attività di integrazione sociale (suddivisi per attività)	Personale: € _____ Altro (specificare): € 8.857,22 - Rassegna Malati di Niente € 5.000,00 - Turismo Sociale € 3.000,00 – Progetto “Sensibilirica” Tot: € 16.857,22
TOTALE*	€ 133.295,02

*Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, comprensivo del finanziamento regionale e dei cofinanziamenti a carico degli altri partner.

Quote di cofinanziamento

Finanziamento regionale	€ 62.211,13
Cofinanziamento del/degli Ente/i * <i>(di importo almeno pari alla quota regionale)</i> di cui per il personale (massimo 20%)	€ 71.083,89 € 12.400,00
Costo totale del progetto	€ 133.295,02

*Dettagliare nella tabella che segue la quota a carico di ciascun Ente che cofinanzia:

ENTE (Comune, ATS, DSM, etc.)	Importo €	Atto di approvazione del cofinanziamento (Tipo di Atto, n. e data, oggetto)	note
Azienda “ASP Ambito 9”	€ 41.851,89		<i>Gli atti saranno oggetto di successiva approvazione</i>
ASUR Area Vasta 2	€ 26.732,00		<i>Gli atti saranno oggetto di successiva approvazione</i>
Coop. COSSMARCHE	€ 2.500,00		<i>Lettera di impegno</i>

Luogo e data 18.05.2017

Firma del Responsabile del Progetto*

Primangela Luchetti
Responsabile U.O. Disagio e Povertà

Firma del Legale Rappresentante

*Nominativo indicato nel punto 1.3

DGR n. 268 del 27/03/2017 - "Attuazione D.A. n. 132/2004 - Progetto "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri per l'assegnazione delle risorse per le annualità 2017 - 2018".

SCHEMA PROGETTO

"SERVIZI DI SOLLIEVO"

"Interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie"

ANNO 2018

ATS con funzioni di coordinamento: N. VIII territorio provinciale di Ancona

2. Progetto

1.1 Titolo del progetto

"La Rete del sollievo"

1.2 Ente titolare del progetto

Denominazione dell'Ente: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP Ambito 9"
Rappresentante Legale: Presidente Consiglio di Amministrazione – SERGIO MOSCONI
Indirizzo sede: Via Gramsci 95 – 60035 Jesi,
Telefono: 0731-236963/68
E-mail: ambitoterrjesi@comune.jesi.an.it
PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it

1.3 Responsabile del progetto (soggetto che firma il presente allegato)

Cognome e nome: Luchetti Primangela
Indirizzo sede: Via Gramsci, 95
Telefono: 0731/236963
E-mail: p.luchetti@comune.jesi.an.it
PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it

Referente amministrativo:

Cognome e nome: Sbarbati Serena
Indirizzo sede: Via Gramsci, 95
Telefono: 0731/236968
E-mail: s.sbarbati@comune.jesi.an.it
PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it

1.4 Soggetti attuatori (soggetti che sottoscrivono il protocollo di intesa)

ASP AMBITO 9
via Gramsci, 95 – 60035 Jesi (An)
ASUR AREA VASTA 2 – DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
Via dei Colli 52 Jesi, tel. 0731-534561
Direttore Dipartimento Area vasta 2
Dott. Massimo Mari (maxm1957@libero.it)

1.5 Ambito/i Territoriale/i Sociale/i coinvolto/i

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX

1.6 Soggetti di cui ci si avvale per l'erogazione dei servizi

Ditta gestore dei Centri per la socializzazione e integrazione di soggetti affetti da disturbi mentali in convenzione con l'ASP Ambito 9 fino al 31.12.2018;

Ditta gestore del laboratorio formativo e di sperimentazione di work experience fino al 31.12.2018;

Fondazione Pergolesi Spontini – P.zza della Repubblica, 1 – 60035 JESI (AN)

ATGTP – Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata -

Associazione Tutela Salute Mentale per la Vallesina, via S. Francesco 95, Jesi– associazione di tutela dei diritti dei familiari e degli utenti affetti da disturbi mentali;

Associazione Atena - Via Monti Sibillini,6 - 60035 JESI (AN) - associazione di familiari di utenti affetti da disturbi mentali;

Associazione Ackapawa Sport Club Jesi - Jesi Cricket Club - Via Gallodoro,68/ter - 60035 JESI (AN)

Associazione Ya Basta ! Marche Onlus - Via Mura Orientali 5 - 60035 JESI (AN)

1.7. Durata effettiva del progetto

1 Gennaio/31 Dicembre 2018

1.8. Continuità del progetto

SI

NO

2- Destinatari del progetto (Stima del numero dei destinatari coinvolti nel progetto sulla base dei bisogni rilevati)

Saranno coinvolti circa:

- n. 120 partecipanti alle attività dei Centri Diurni
- n. 15 partecipanti al laboratorio formativo e di sperimentazione di work experience
- n. 20 partecipanti ai laboratori teatrali
- n. 30 famiglie nei Gruppi multifamiliari
- n.400 studenti degli Istituti Secondari di 2° Grado del territorio dell'ASP Ambito 9 per laboratori di cittadinanza

Alle attività e agli eventi proposti con la Rassegna “Malati di Niente” 2017 si prevede la partecipazione di circa 500 persone.

3- Azioni che si intendono realizzare con il progetto (Descrivere brevemente gli interventi che verranno attuati previsti dalla DGR n. 268 del 27.03.2017)

a) Servizi di ascolto delle famiglie coinvolte

e) Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna)

E' prevista la prosecuzione dell'attività nei Centri di:

- Jesi – Cortile ex Appannaggio - monte ore settimanale pari a n. 36
- Filottrano – via Roma, 6 - monte ore settimanale n. 10
- Moie di Maiolati Spontini - via Leopardi, 8 - monte ore settimanale n. 7
- Cingoli - C.so Garibaldi - monte ore settimanale n. 7

I Centri sono contenitori di attività ricreative e laboratoriali che si svolgono sia all'interno delle strutture che all'esterno del territorio comunale dove hanno sede, coinvolgendo le famiglie, i cittadini e i servizi presenti, al fine di favorire l'integrazione nel tessuto dei soggetti affetti da disturbi mentali.

All'interno del Centro si riuniscono Gruppi multifamiliari.

Vengono, inoltre, promosse le seguenti attività:

- Attività sportive (calcio e pallavolo);
- Atelier di pittura;
- Laboratorio Teatrointegrazione;
- WebRadio/Radio senza muri;
- Cineforum;
- Uscite.

b) Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia

E' attivo un intervento di supporto e di sostegno psicologico rivolto agli utenti del Dipartimento di Salute Mentale che vivono in appartamenti autonomi, da soli o con altri utenti (Gruppi appartamento).L'intervento è volto a sostenere la residenzialità autonoma.

c) Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi

Sono state avviate esperienze di promozione degli inserimenti lavorativi in collaborazione non solo delle istituzioni pubbliche, ma anche delle imprese.

L'ASP Ambito 9 si è dotata di personale specifico (n. 1 assistente sociale e n. 1 operatore mediazione) per la gestione e il controllo degli inserimenti lavorativi di disabili, fra cui soggetti affetti da disturbi mentali.

A seguito della DGR 268/2015, sono state attivate convenzioni con soggetti pubblici e privati per l'attivazione dei tirocini di inclusione sociale e dal mese di marzo 2017 sono stati integrati gli importi dei tirocini e sono stati portati tutti ad € 180,00.

Dall'annualità 2009/2010 è stato avviato il progetto denominato: "Continuare a Sorridere": il progetto si prefigge di realizzare percorsi riabilitativi di bassa soglia per utenti affetti da patologie di natura psichica, una volta decorsa la fase acuta della malattia (post-acuzia).

Si è trattato, in particolare, di sperimentare forme di accompagnamento finalizzate ad un inserimento graduale nella comunità di appartenenza, mediante piccole attività di carattere lavorativo svolte in luoghi pubblici (parchi e giardini comunali) nel territorio del Comune di Jesi.

L'esito positivo del progetto sia in termini di coinvolgimento, motivazione e crescita dei soggetti beneficiari coinvolti che in termini di risultati legati all'attività proposta (pulizia del verde cittadino) hanno reso riconoscibile l'intervento rendendo l'esperienza un vero e proprio servizio reso alla città.

Da febbraio 2017 è stato avviato il laboratorio formativo e di sperimentazione di attività di work experience rivolto ad utenti seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale e volto a sperimentare le abilità lavorative.L'attività si articola in n. 10 ore settimanali e coinvolge circa n. 15 utenti.

Il laboratorio è stato affidato alla Cooperativa di tipo B TADAMON onlus.

d) Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto

////////////////////

f) Attività di integrazione sociale (attività di formazione come ad esempio corsi di computer, attività di laboratorio, attività culturali, attività ludiche, attività sportive, altro)

L'organizzazione di eventi ed attività per la promozione della salute mentale, denominata "Rassegna Malati di Niente", nasce nel 2001 grazie all'impulso di istituzioni pubbliche e private come *"un percorso di sperimentazione nel quale camminano insieme pazienti, operatori, gente comune verso un orizzonte rappresentato da una comunità di uomini e donne ancora capaci di creare legame sociale, inclusione, solidarietà"*

La rassegna si inserisce in un contesto sociale, culturale e normativo difficile ed estremamente complesso. Esprime il tentativo di promuovere una riflessione e costruire aggregazione e mobilitazione senza semplificare la realtà su tre obiettivi centrali: 1) promozione di una riflessione e di una battaglia contro lo stigma sociale, il pregiudizio e il tentativo di revisionare la Legge 180, attraverso la riproposizione di una logica di segregazione manicomiale, per la piena riappropriazione dei diritti di cittadinanza e di reale democrazia; 2) Valorizzazione delle diversità, contaminazione culturale e intervento sociale sul territorio, attraverso il lavoro di relazione e comunicazione con le scuole e il "mondo giovanile"; 3) Costruire e attivare un lavoro di rete con l'associazionismo sociale e culturale, le istituzioni, le strutture del DSM, il volontariato, il mondo della cooperazione sociale.

Nel corso delle quindici edizioni di "Malati di niente" che ha visto una notevole partecipazione di pubblico e da un significativo coinvolgimento degli studenti degli Istituti superiori del territorio (ITAS Galilei, Liceo Socio-psico-pedagogico Vittorio Emanuele II, Istituto d'Arte Mannucci), gli appuntamenti della Rassegna hanno coinvolto non solo il Comune di Jesi, ma anche i Comuni sede del Centri (Cingoli, Filottrano, Maiolati), coinvolgendo una fetta più ampia di cittadinanza.

Nell'edizione 2016 si segnala il convegno "La famiglia Perduta" (09.12.2016) con la presenza di Andrea Canevaro e l'incontro pubblico "Amori liquidi e dipendenze di pietra" con la presenza di Leonardo Montecchi.

Nel 2016 sono stati organizzati momenti di inclusione sociale; si segnalano, in particolare, uscita in barca a vela e la partecipazione al convegno di Milano sulle Radio senza Muri.

All'interno del laboratorio TeatroIntegrazione è stato prodotto lo spettacolo "Donkey Shot", presentato a PERUGIA nell'iniziativa "PALLA AL CENTRO", vetrina delle produzioni di Teatro Ragazzi e Giovani delle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria alla presenza di operatori teatrali provenienti da tutta Italia riscuotendo un grande successo.

Lo stesso spettacolo è stato poi inserito all'interno della stagione di prosa 2016/2017 del Teatro Misa di Arcevia.

Dal 2010 la Fondazione Pergolesi Spontini promuove il laboratorio di **Teatreducazione** rivolto a persone seguite dal Dipartimento di Salute Mentale.

Il laboratorio "Sensibilirica" nasce dal lavoro di promozione del pubblico verso il melodramma che la Fondazione Pergolesi Spontini ha intrapreso in questi anni. Scopo del laboratorio è quello di attivare l'interesse per questa forma d'arte che può diventare un viatico concreto verso quel "benessere" che è obiettivo principale della promozione alla salute. L'esito finale viene presentato all'interno del Festival "Social Opera".

Tra le attività realizzate si segnalano, in particolare, uscita in barca a vela e la partecipazione al convegno di Milano sulle Radio senza Muri.

E' stato organizzato, inoltre, il 1° torneo di calciotto "Calci, sputi e colpi in testa" (27 settembre-1 ottobre 2016), in collaborazione con l'Ass. Ackapawa.

Nell'edizione 2018 verranno riproposte le seguenti attività/eventi: convegni e seminari, mostre di pittura, laboratori teatrali e incontri di cittadinanza attiva con il coinvolgimento degli studenti degli Istituti Secondari di secondo grado del territorio.

4- Risorse umane Descrivere le figure, il livello professionale, titoli di studio e formazione specifica degli operatori impiegati nel progetto

La Rete del Sollievo prevede nell'articolazione dei tre assi progettuali attività di Coordinamento per un monte ore annuo pari a n. 43 ore.

Struttura	Figura
Centri di Socializzazione	1 Coordinatore
Centri di Socializzazione	7 Educatori

Per il profilo sanitario, collaborano al progetto due dirigenti medici e quattro operatori del DSM per la conduzione dei gruppi terapeutici multifamiliari.

Al DSM è affidata la funzione di formazione e supervisione degli operatori impegnati nel progetto.

5- Modalità diffusione del progetto Descrizione degli strumenti per dare visibilità alla realizzazione del progetto ed al suo esito, per favorire maggiore partecipazione

Sotto il profilo della visibilità esterna,, si continuerà ad utilizzare il canale costituito dai seguenti strumenti:

- 5) Web: tramite i siti www.aspambitonove.it e la pagina face book dell'ASP
- 6) Periodici settoriali: rivista "Capo Horn, periodico di resistenza mentale";
- 7) Quotidiani locali e periodico comunale "Jesi Oggi"
- 8) Web Radio TLT

Inoltre, verranno coinvolti i referenti degli Istituti Secondari di 2° grado in appositi incontri di presentazione delle iniziative.

6- Modalità di valutazione del progetto Descrizione degli strumenti utilizzati per valutare l'andamento ed il gradimento del progetto

Con frequenza periodica si procederà a monitorare il progetto in itinere.

Un gruppo tecnico misto, composto dal Direttore del DSM, dai Responsabile dell'U.O. Disagio dell'ASP Ambito 9 e dal Coordinatore del progetto sovrintende al corretto svolgimento del progetto e al coordinamento complessivo del servizio.

In tale prospettiva il gruppo effettuerà delle verifiche in itinere e una valutazione tecnica finale.

Per le verifiche il gruppo utilizzerà i dati che saranno appositamente raccolti dagli operatori.

Saranno presi a riferimento i seguenti indicatori:

- n. Comuni effettivamente coinvolti dalle iniziative
- n. incontri con le famiglie dei soggetti affetti da disturbi mentali
- n. famiglie coinvolte
- n. delle associazioni/enti/cooperative partecipanti al progetto
- n. iniziative progettate e/o avviate sul territorio
- n. soggetti affetti da disturbi mentali coinvolti

7- Quadro economico

Analisi dei costi delle singole azioni del progetto

Indicare in maniera analitica le ipotesi di costo che si intendono sostenere

AZIONI/INTERVENTI	Costi presunti per tipologia di spesa
Servizi di ascolto delle famiglie	Personale: € 13.570,00 Altro (specificare): € _____ Tot: € 13.570,00
Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia	Personale: € _____ Altro (specificare): € 4.032,00 – Gestione servizio affidato a Ditta esterna Tot: € 4.032,00
Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi	Personale: € _____ Altro (specificare): € 24.700,00 - Gestione laboratorio formativo e di sperimentazione di attività di work experience € 10.712,00 Tirocini di Inclusione Sociale

	Tot: € 35.412,00
Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto	Personale: € _____ Altro (specificare): € _____ Tot: € _____
Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna)	Personale: € _____ Altro (specificare) € 64.293,80 - Gestione Centri di socializzazione affidati a Ditta € 2.300,00 – Pulizia Centri € 2.000,00 – Spese utenze Tot: € 68.593,80
Attività di integrazione sociale (suddivisi per attività)	Personale: € _____ Altro (specificare): € 9.857,22- Rassegna Malati di Niente € 5.000,00 - Turismo Sociale € 3.000,00 – Progetto “Sensibilirica” Tot: € 17.857,22
TOTALE*	€ 139.465,32

**Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, comprensivo del finanziamento regionale e dei cofinanziamenti a carico degli altri partner.*

Quote di cofinanziamento

Finanziamento regionale	€ 67.866,68
Cofinanziamento del/degli Ente/i * <i>(di importo almeno pari alla quota regionale)</i>	€ 71.598,64
di cui per il personale (massimo 20%)	€ 13.570,00
Costo totale del progetto	€ 139.465,32

*Dettagliare nella tabella che segue la quota a carico di ciascun Ente che cofinanzia:

ENTE (Comune, ATS, DSM, etc.)	Importo €	Atto di approvazione del cofinanziamento (Tipo di Atto, n. e data, oggetto)	note
Azienda “ASP Ambito 9”	€ 41.196,64		<i>Gli atti saranno oggetto di successiva approvazione</i>
ASUR Area Vasta 2	€ 27.902,00		<i>Gli atti saranno oggetto di successiva approvazione</i>
Coop. COOSSMARCHE	€ 2.500,00		<i>Lettera di impegno</i>

Luogo e data 18.05.2017

Firma del Responsabile del Progetto*

Primangela Luchetti
Responsabile U.O. Disagio e Povertà

Firma del Legale Rappresentante

*Nominativo indicato nel punto 1.3

**PROGETTO SOLLIEVO
GENNAIO 2017/DICEMBRE 2018**

PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemiladiciassette, il giorno del mese di
presso la sede dell'ASP Ambito 9, posta in Via Gramsci n. 95

TRA

il Dr. Sergio Mosconi, in qualità di Presidente del Consiglio di
Amministrazione dell'Azienda ASP Ambito 9;

E

il Dr. Maurizio Bevilacqua, Direttore ASUR Area Vasta 2

VISTE

- la deliberazione della Giunta Comunale di Jesi n. 30 del 5 marzo 2012 con la quale il Comune delega all'Azienda ASP Ambito 9 la gestione del Progetto Sollievo;
- la D.G.R.M. n. 268 del 27.03.2017 con la quale sono stati approvati i criteri per l'assegnazione delle risorse finalizzate alla prosecuzione del Servizio di Sollievo per le annualità 2017 e 2018;

CONSIDERATI i servizi e gli interventi che si intendono realizzare

- Servizi di ascolto alle famiglie coinvolte;
- Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia;
- Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi;
- Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna);
- Attività di integrazione sociale.

ATTESO

che i soggetti firmatari intendono disciplinare le modalità di realizzazione, coordinamento, controllo e rendicontazione delle attività contemplate dal progetto in questione per il periodo 1 gennaio 2017/31 dicembre 2018;

tutto ciò premesso

le parti firmatarie concordano quanto segue:

ART 1 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La gestione esecutiva dei Centri di socializzazione nei Comuni di Jesi, Cingoli, Filottrano, Maiolati Spontini e la definizione e organizzazione di attività ed eventi per la promozione della salute mentale, come previsto dalle schede progettuali per l'anno 2017 e per l'anno 2018, viene affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata tramite gara d'appalto dall'ASP Ambito9;

La pulizia dei locali del Centro di socializzazione sito a Jesi presso i locali del cortile ex Appannaggio viene affidata all'ASUR Area Vasta 2;

La gestione dell'attività di un laboratorio formativo e di sperimentazione di attività di work experience viene affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata dall'ASP attraverso apposita convenzione, con la supervisione del Dipartimento di Salute Mentale della A.S.U.R. Area Vasta 2 Jesi;

Al fine di definire le modalità organizzative dei Centri di socializzazione e per l'organizzazione di attività ed eventi per la promozione della salute mentale si costituisce un coordinamento tecnico operativo costituito da:

- n. 1 rappresentante del DSM;
- n. 1 coordinatore individuato dalla Cooperativa gestore dei centri di cui sopra;
- n. 1 rappresentante dell'ASP Ambito 9.

Con cadenza quadrimestrale verranno effettuati degli incontri con i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, come da scheda progetto, per la valutazione degli interventi e per evidenziare eventuali criticità progettuali emerse nella fase esecutiva ed introdurre le opportune modifiche in corso d'opera.

ART. 2 CONTROLLO E COORDINAMENTO

Spetta All'Azienda ASP Ambito 9, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale, la funzione di controllo e di indirizzo per quanto attiene la gestione dei servizi, lo svolgimento dei programmi di lavoro e il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico-operativo, allo scopo di armonizzare gli interventi all'interno della più vasta politica dipartimentale, viene istituito un coordinamento tra l'Azienda ASP Ambito 9, il Dipartimento Salute Mentale e dei soggetti affidatari dei servizi tramite la nomina di referenti.

ART. 3
RENDICONTAZIONE

La rendicontazione nei confronti della Regione Marche sarà effettuata in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 268 del 27.03.2017 e dal successivo D.D. n. 35 del 21 aprile 2017.

ART. 4
RISORSE FINANZIARIE

Per quanto riguarda l'entità delle risorse, le parti fanno esplicito riferimento al piano finanziario contenuto nelle schede progettuali di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del e negli atti attuativi ed integrativi.

I soggetti sottoscrittori del presente protocollo si impegnano in tempi congrui alla realizzazione delle progettualità alla redazione degli atti conseguenti agli impegni di spesa e alla liquidazione degli importi di competenza ai soggetti esecutori.

ART. 5
DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo ha durata per il periodo 01.01.2017/31.12.2018.

Dr. Sergio Mosconi _____

Dr. Maurizio Bevilacqua _____

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott.MASSIMO BACCI

IL SEGRETARIO
F.TO Dott.FRANCO PESARESI

La stessa è pubblicata sul sito dell'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Ambito 9"/Ambito Territoriale IX : www.aspambitonove.it

Jesi, li

IL SEGRETARIO
F.TO Dott. FRANCO PESARESI
